



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 6

Approvata dal Consiglio Comunale in data 13 febbraio 2023

OGGETTO: CONFERIMENTO DEL SIGILLO CIVICO AL PROFESSOR ANNIBALE CROSIGNANI

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Il Professore Emerito Annibale Crosignani è nato il 10 maggio del 1933 a Vico Barone in provincia di Piacenza; si è laureato in Medicina nel 1958 a Torino.
- Da quella data, ha lavorato prima nel reparto di Neurologia delle Molinette e successivamente nel reparto di Psichiatria, sempre sentendo un forte disagio per l'ambiente baronale, chiuso e anacronistico. E' diventato amico di Enzo Arian, discriminato perché ebreo e comunista, che lo ha introdotto alla conoscenza del mondo dell'ebraismo.
- Dal 1968, ha lavorato nel manicomio di via Giulio a Torino, dove ha vissuto un vero e proprio shock emotivo: è entrato in contatto con la realtà dei manicomii dell'epoca, dove ha incontrato persone deprivate e sofferenti, donne psicotiche, cerebropatiche, giovani irrequiete e ribelli che la società aveva respinto e dimenticato senza rimpianti come un'inutile zavorra.
- In considerazione di tracce mnesiche familiari, il Professor Crosignani non ha avuto difficoltà a entrare in empatia e a identificarsi con le ricoverate che ha cominciato a proteggere contro l'establishment dell'ospedale.
- In questa sua attività nel manicomio di via Giulio, ha trovato forti contrasti, fino ad essere egli stesso considerato pazzo.

CONSIDERATO CHE

- Durante gli anni trascorsi al manicomio di via Giulio, il Dottor Crosignani ha iniziato la lotta contro le contenzioni ai pazienti, allora una pratica usata normalmente dai medici che solo dopo aver tentato ogni cura, potevano, come ultima soluzione, far legare i pazienti, specificandone le modalità.
- La sua strenua lotta contro ogni forma di orrore verso i pazienti, ha portato lo psichiatra a dover subire di tutto, perché medici ed infermiere non rispettavano le sue direttive.
- Avendo conosciuto il Dottor Giuseppe Luciano e avendo trovato un valido sostenitore delle sue

idee, il Dottor Crosignani ha potuto mettere a punto una strategia di cura, che non prevedesse la contenzione terapeutica, avviando la strada verso la Comunità terapeutica.

- Il Presidente degli Ospedali Psichiatrici aveva concesso ai giovani medici l'opportunità di realizzare una Comunità Terapeutica al Reparto 5 del Manicomio di via Giulio, l'8 aprile 1969, giorno che il Dottor Crosignani definì come «Uno dei giorni più belli della mia vita, quando abbiamo aperto il reparto offrendo la libertà alle degenti rinchiusse per oltre 20 anni».
- Con la riproduzione in altri reparti tra via Giulio e il manicomio di Collegno della gestione comunitaria, l'amministrazione dell'Ospedale Psichiatrico ha abbandonato il progetto di costruire un nuovo manicomio e ha proposto un sistema di Psichiatria territoriale settoriale. Il cosiddetto “Settore”, che è entrato in vigore nel 1973, anticipando a Torino la Legge 180/1978, permettendo le dimissioni, l'umanizzazione della vita dei degenti, la creazione dei servizi ambulatoriali territoriali.
- Con l'uscita della Legge 180 nel 1978, chiamata “Legge Basaglia”, il Dottor Crosignani ha ottenuto la direzione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Rivoli operando al contempo sul territorio nell'Usl 24 di Collegno, implementando un servizio che aveva aperto fin dal 1973.
- Alle Molinette, il Dottor Crosignani è tornato nel 1987 come primario responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dove è rimasto fino alla pensione e dove ha ottenuto altri due grandi risultati: nel 1991 propone un Servizio di Pronto Intervento, attivo 24 ore su 24, sul territorio e nel 1995 coinvolge la Clinica Psichiatrica dell'Università per realizzare un servizio di guardia psichiatrica al pronto soccorso.

TENUTO CONTO

- della gratitudine della Città per l'impegno profuso in prima linea dalla parte degli ultimi, di coloro che non hanno voce, a fianco dei malati senza usarli, né guidarli;
- del fatto che il Dottor Crosignani sia stato un protagonista della riforma psichiatrica a Torino, in modo sempre professionale e condivisivo.

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto della Città,

CONFERISCE

Il Sigillo Civico al Professor Emerito Annibale Crosignani.